

## 5a regata invernale Puccini.

17 dinghy si danno appuntamento in una giornata annunciata con vento di 3 nodi sud/est; qualcuno anticipa però il ritorno a casa quando alle 1030 sotto gli occhi vigili del Grande Maestro il tanto atteso colpo di cannone.

Si formano 2 gruppi che bolinano nei rispettivi opposti. Esce sul lato destro Emanuele Tua seguito dal padre Mugnaini (starista) alla sua prima in dinghy.

Dominano entrambi anche nella seconda bolina quando la Giuria annulla per assenza vento.

Nel frattempo qualcuno sbaglia il bordo e si dirige inspiegabilmente verso i campi da sci delle vicine Apuane.

Ci ritroviamo ancorati al gommone giuria, commentando il più e il meno, ma soprattutto lo sciagurato e vile attentato consumato nel derby calcistico ai danni di un giovane poliziotto.

Per fortuna ci rincuoriamo verso le 14 quando arriva un leggero maestrale tipico dei mesi primaverili.

1a prova

Gira primo alla boa di bolina Italo Bertacca seguito da Fabrizio Cusin che di poppa stramba sulla vela dell'avversario in mura dritta, commettendo un'infrazione che ripara con il 360. Leoni Mireno, Emanuele Tua, Filippo La Scala e Giorgio Lazzaro riescono a salire bene sul lato sinistro del lago. Nella successiva bolina Bertacca controlla Leoni che ripara una penalità, ma nonostante ciò recupera concludendo con un arrivo sul filo di lana. Bertacca, Leoni, Tua e un veloce Giuseppe La Scala. Leoni recrimina un diritto di passo su Bertacca, quest'ultimo viceversa su Leoni e fortunatamente si conclude tutto in un bel niente.

2a prova

Mireno Leoni in giornata di grazia parte in boa con mura sinistra e sfilava davanti agli avversari.

Cusin vira sulle sue stesse mura e preferisce il lato destro rispetto agli altri che si ingaggiano sul centro del campo. E' facile per Fabrizio controllare per tutta la bolina e tenere nella poppa per poi giungere primo sulla linea, seguito da Leoni, Tua, Lazzaro, Bertacca.

Conclusioni.

Mireno Leoni (2,2) vince meritatamente la regata, appare velocissimo su Pantera Rosa e nelle condizioni a lui più congeniali.

Seguono Cusin (5,1) che allunga in classifica generale, Bertacca (1,5) sempre a ridosso, Tua (3,3) tutti quanti a pari punti, a conferma di un campionato difficile e molto equilibrato.

Le condizioni del lago appaiono molto difficili anche per i locali; tutti si sforzano nello sfruttare ogni minimo scarso. Decisamente una straordinaria " palestra di allenamento " da cui tutti ne usciranno irrobustiti.

Al termine Emanuele Tua omaggia l'ultimo arrivato con un paio di guanti nuovi attraverso una cerimonia spontanea condotta dal segretario. Evviva!